



# ...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938  
Fax 02-4151014 - e-mail: milano@murialdo.org - www.murialdomilano.it  
pro - manuscriptu



Anno 11 n°454

03-03-2013 - 3ª di quaresima - anno c

## DOMENICA DI ABRAMO

La figura di Abramo ci viene offerta come figura fedele a Dio: Padre nella fede. Abramo, nella sua vita, ha scelto di stare dalla parte della verità di Dio e non dalla parte del menzognero cioè il diavolo.



Nel testo dell'Antico Testamento, Mosè parla al popolo e lo invita a non lasciarsi incantare dalle promesse false o da illusioni e incantesimi. Nel Vangelo assistiamo ad un dialogo molto fitto tra Gesù e i suoi contestatori. Tante sono le riflessioni sulle quali Gesù cerca di illuminare. **La Parola è verità e rende liberi mentre il peccato riduce alla schiavitù: voi siete schiavi, Giudei, perché non accogliete la Parola.** Essere figli di Abramo significa compiere le sue opere mentre voi volete uccidere me, dice Gesù. **Dite di avere Dio per padre ma non amate me che sono stato mandato da Lui.** Ancora Gesù sottolinea il fatto che la sua Parola ha un sapore di eternità e la può capire chi conosce Dio: **tutto ciò non è possibile per questi Giudei perché non riconoscono in Gesù la verità della promessa mantenuta da Dio di mandare un profeta per salvare il suo popolo.**

I Giudei vengono quindi accusati di essere ascoltatori ed esecutori del pensiero del demonio.

A noi oggi spetta rispondere ad una domanda molto seria, **“Da che parte stiamo? Con Gesù o con il diavolo? Con il profeta della verità o con i falsi profeti?”.** Saper distinguere il vero dal falso ascoltando vedendo quanto le opere dei falsi profeti sono vere, conoscendo Dio in tutta libertà e verità.

**San Paolo ci indica la via: imposta la tua vita nell'amore.** Gesù è strumento di giustificazione e di remissione dei peccati ma soprattutto lui è giusto e può rendere giusti coloro che si basano sulla fede in Gesù.

**Questa domenica ci invita, seguendo la storia di salvezza, a scegliere se stare con Cristo o con il diavolo. È una tentazione quotidiana quella di lasciarci tentare dalle realtà umane che si presentano con un volto e una veste bella ma dietro c'è la menzogna per la vita.**

Solo Gesù ti presenta la verità e, nell'ascolto della Parola potrai avviarti nella strada della vera libertà. Desideriamo rimanere schiavi delle nostre passioni o rispondere positivamente con una vita ricca d'amore a Colui che è salvatore e liberatore. **Le catene sono le passioni che chiudono il cuore e gli impediscono di liberare le potenze dell'amore. Salvaci, Signore, nostro Dio.**

don Giorgio Bordin, Parroco

## questa settimana

SS. Messe festive: 8,30-10,00-11,15-18,00-19,00 in via Gonin

SS. Messe feriali: 8,30 - 18,00

Tutti i giorni alle ore 8,15 Lodi in Chiesa

DOM 03: La S. Vincenzo ricorda: la 1ª domenica del mese  
ore 15,30 - Riparazione Eucaristica - Rosario e Adorazione in chiesa

MAR 05: ore 15,00 - "ciciarem un cicinin"

MER 06: ore 17/18 - Adorazione Eucaristica

ore 18,00 - Messa in via Gonin

GIO 07: ore 21,00 - Concilio - Lumien Gentium

VEN 08: ore 8,30 - Lodi; 15,30 Via Crucis; 18,00 Vesperi

Inizia la 3 giorni di esercizi spirituali xi giovani

SAB 09: ore 17,00 - gruppo coppie in cammino

DOM 10: Ritiro Anno dei Discepoli - consegna veste

7 marzo ore 21,00 in sala Paolo VI

**Mons. Ghidelli**

Vescovo emerito di Lanciano Ortona  
ci presenterà la costituzione conciliare

**LUMEN GENTIUM**

Invitati tutti i parrocchiani  
in particolare gli operatori pastorali



Domenica 12 maggio alla Messa delle ore 11.15

Festa per gli

**Anniversari di Matrimonio**

Sono invitati quanti si sono sposati nel 2012 e chi ricorda:

5-10-15-20-25-30-35-40-45-50 ecc. di matrimonio.

**Iscrivarsi in ufficio parrocchiale**

Con un piccolo gesto puoi garantire educazione ed assistenza a molti giovani dell' Est Europa.

Scegli di donare il 5 x 1000 alla onlus - **MURIALDOEST** - Il codice da inserire per farlo è: **97642390583**

**QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2013  
FACCIAMO "CENTRO"**

Se le nostre rinunce quaresimali sono frutto di un cammino di conversione gioioso, avranno un grande valore. Sosteniamo il "Centro Diumo" di Popești in Romania che si prende cura con il doposcuola, pasto ecc. di circa 80 ragazzi poveri della scuola dell'obbligo.

**In chiesa c'è una cassetta apposita per le offerte.**

**Offerte della scorsa settimana Euro 424,82.**

Via Crucis delle ore 15,30: euro 216,63

nella cassetta in chiesa: euro 251,44

**Totale euro: 892,89 - Grazie a nome dei ragazzi di Popești**

# ULTIMO SALUTO DEL PAPA

«Andiamo avanti insieme per il bene della Chiesa». Questo il saluto di Benedetto XVI ai numerosi fedeli - stimati in circa 10 mila - accorsi nel cortile della residenza pontificia di Castel Gandolfo, dove il Papa è giunto intorno alle 17.30 dopo aver lasciato il Vaticano. «Sono felice di essere con voi - ha detto -, circondato dalla bellezza del creato e dalla vostra simpatia, che mi fa bene. Grazie per la vostra amicizia e il vostro affetto».



«Come sapete - ha aggiunto poi - sarò Romano Pontefice fino alle 20 di questa sera, poi non lo sarò più. Sono semplicemente un pellegrino che inizia l'ultima tappa del pellegrinaggio su questa terra, ma vorrei ancora con il mio cuore, con l'amore, con la preghiera, con tutte le mie forze interiori lavorare per il bene comune e per il bene della Chiesa e dell'umanità. E mi sento molto appoggiato dalla vostra amicizia e dal vostro affetto. Andiamo avanti per il bene comune della Chiesa e del mondo».

Le parole del Pontefice sono state accolte da un grande applauso, simile a quello che l'ha salutato quando, alle 16.55, ha fatto il suo ingresso nel Cortile di San Damaso, accompagnato dal cardinale Angelo Comastri, arciprete della Basilica Vaticana, e dal cardinale Agostino Vallini, vicario per la diocesi di Roma. Benedetto XVI, che si è mosso accompagnato dal bastone, ha salutato con un gesto benedicente la folla presente, prima di salutare i superiori della Segreteria di Stato, a cominciare dal segretario di Stato, cardinale Tarcisio Bertone.

Quando il Papa è salito a bordo dell'auto che lo ha portato all'eliporto, le campane hanno cominciato a suonare a distesa. Le Guardie Svizzere hanno tributato al Pontefice il picchetto d'onore. Accanto a loro, oltre ai rappresentanti della segreteria di Stato e del personale vaticano, anche numerose religiose e religiosi. Poco più in là, in piazza San Pietro, numerosi fedeli si sono radunati spontaneamente intorno all'obelisco, quasi a prolungare idealmente l'abbraccio tributato durante l'ultima udienza generale di ieri.

Poco dopo le 17 Benedetto XVI è salito a bordo dell'elicottero papale ed è partito per la residenza pontificia di Castel Gandolfo. Giunto a destinazione dopo circa un quarto d'ora, è stato ricevuto, tra gli altri, dal presidente del Governatorato, cardinale Giuseppe Bertello, dal segretario, monsignor Giuseppe Sciacca, da monsignor Marcello Semeraro, vescovo di Albano, dal responsabile delle Ville Pontificie Saverio Petrillo, dal sindaco e dal parroco di Castel Gandolfo.

Poi si è affacciato alla Loggia del Palazzo apostolico per salutare i fedeli. Alle 20, orario ufficiale delle dimissioni di Benedetto XVI - mentre il portone del palazzo di Castel Gandolfo veniva chiuso e le Guardie svizzere facevano ritorno in Vaticano, affidando la responsabilità della sicurezza di Joseph Ratzinger alla Gendarmeria della Santa Sede -, chiusura degli appartamenti papali, sigillati fino all'arrivo del nuovo Pontefice, inizio della "sede vacante" e avvio dell'iter per il Conclave.

*Dal sito internet: [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)*